Interreg Co-funded by the European Union
Greece – Italy

BLUE TECH

COMUNICATO STAMPA

BLUE TECH, ARTI e Autorità portuale Mare Adriatico Meridionale insieme per l'innovazione sostenibile del porto di Brindisi

Al via la collaborazione tra ARTI e l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale per sviluppare l'azione pilota del progetto europeo BLUE TECH. Al centro, due studi di fattibilità sulla logistica dell'eolico offshore galleggiante e sulla filiera dell'idrogeno verde, insieme a un gemello digitale del porto.

Bari, 17 novembre 2026 - Rafforzare l'innovazione tecnologica e la sostenibilità delle infrastrutture portuali, valorizzando il potenziale della blue economy e accompagnando la transizione energetica e digitale del sistema produttivo: è questo l'obiettivo dell'accordo di collaborazione sottoscritto da ARTI – Agenzia Regionale per la Tecnologia, il Trasferimento Tecnologico e l'Innovazione e dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale (AdSPMAM) nell'ambito di BLUE TECH - Blue Technologies for competitiveness and sustainable innovation of SMEs, progetto strategico finanziato dal Programma Interreg VI-A Grecia-Italia 2021-2027.

L'intesa mette a sistema le competenze dell'Agenzia regionale e quelle dell'Autorità portuale per dare attuazione all'azione sperimentale prevista nel porto di Brindisi, con particolare riferimento alle aree di Costa Morena e Capo Bianco. L'accordo consentirà di integrare le attività di ricerca e modellazione tecnologica con la conoscenza delle infrastrutture, dei processi operativi e delle esigenze del sistema portuale, creando le condizioni per sviluppare e testare soluzioni innovative applicabili alla logistica portuale.

ARTI, in qualità di capofila di BLUE TECH, è responsabile del coordinamento e della realizzazione delle attività progettuali, oltre che del raccordo con i partner e gli stakeholder coinvolti. Nell'ambito dell'azione pilota di Brindisi, l'Agenzia curerà gli studi e lo sviluppo del gemello digitale (Digital Twin), mettendo a disposizione competenze tecniche e capacità di coordinamento e assicurando il raccordo con gli obiettivi del progetto europeo.

Il programma di lavoro prevede, in particolare, **due studi di fattibilità**: il primo dedicato alle infrastrutture e ai processi logistici necessari per la gestione dei componenti destinati all'eolico offshore galleggiante; il secondo focalizzato sulla catena logistica dell'idrogeno verde. A queste attività si affiancherà la realizzazione di un **gemello digitale del porto**, uno strumento che permetterà di modellare i processi operativi, simulare differenti scenari di gestione dei flussi logistici e valutare le prestazioni ambientali. Un pannello di controllo dedicato consentirà agli operatori portuali e alle piccole e medie imprese di visualizzare i dati operativi e sperimentare diverse configurazioni organizzative.

"Con BLUE TECH vogliamo dimostrare come l'innovazione possa contribuire alla trasformazione sostenibile dei territori e delle loro infrastrutture strategiche - dichiara la presidente di ARTI, Luisa **Torsi**. - L'accordo con l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale ci permette di mettere in relazione competenze tecnologiche, dati e conoscenza dei processi portuali per sviluppare strumenti utili ad affrontare le sfide della transizione energetica. I due studi di fattibilità e il gemello digitale del porto di Brindisi rappresentano un'opportunità per esplorare nuove soluzioni logistiche legate all'eolico offshore galleggiante e all'idrogeno verde, valorizzando al tempo stesso il ruolo di ARTI nel trasferimento tecnologico e nella cooperazione tra istituzioni, ricerca e sistema produttivo".

L'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale contribuirà allo sviluppo dell'azione pilota attraverso la collaborazione tecnico-istituzionale, la condivisione dei dati e delle informazioni di propria

competenza, il supporto operativo e la disponibilità delle aree portuali per le attività di rilievo, simulazione e sperimentazione, nel rispetto delle esigenze di sicurezza e continuità delle operazioni.

“Ci siamo posti una sfida importante - commenta il presidente dell’Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale, Francesco **Mastro** - coniugare sostenibilità ambientale e competitività economica, puntando su innovazione tecnologica, efficienza energetica e nuove filiere produttive. L'eolico offshore e l'idrogeno verde spalancano le porte su prospettive straordinarie per la logistica e per il futuro dell'economia del mare. Con BLUE TECH e ARTI stiamo puntando a trasformare la ricerca e l'innovazione in strumenti concreti per rendere più efficienti i processi portuali, orientare gli investimenti e rafforzare la competitività degli scali e dell'intero sistema produttivo. L’evoluzione tecnologica - conclude Mastro - ci offre strumenti e opportunità per costruire un futuro più sostenibile e competitivo per i nostri porti. La nostra responsabilità è saperli tradurre in risultati concreti”.

Gli studi e il gemello digitale saranno realizzati e finanziati nell’ambito di BLUE TECH da ARTI. I risultati saranno messi a disposizione dell’Autorità portuale, che potrà utilizzarli per le proprie finalità istituzionali, favorendo la valorizzazione delle conoscenze e degli strumenti sviluppati anche oltre la durata del progetto.

L’accordo rappresenta un passaggio concreto per rafforzare la collaborazione tra ricerca, innovazione e gestione delle infrastrutture strategiche, creando un collegamento diretto tra le tecnologie digitali e le sfide della transizione energetica. Il porto di Brindisi diventa così il contesto in cui sperimentare soluzioni per migliorare la pianificazione logistica, valutare nuove opportunità legate all’eolico offshore e all’idrogeno verde e supportare l’evoluzione sostenibile delle attività portuali.

L’iniziativa si inserisce nel più ampio percorso di BLUE TECH, progetto strategico di cooperazione transfrontaliera che coinvolge istituzioni italiane e greche con l’obiettivo di promuovere l’innovazione tecnologica, la competitività delle piccole e medie imprese (PMI) e la sostenibilità nei settori dell’economia del mare. Attraverso la cooperazione tra territori, istituzioni e sistema produttivo, il progetto punta a trasformare le sfide della transizione blu e verde in opportunità di sviluppo e innovazione per l’area adriatico-ionica.

Il progetto BLUE TECH in breve

BLUE TECH è un progetto strategico che affronta alcune sfide comuni dell’area del Programma Interreg Grecia-Italia, dove il potenziale della Blue Economy è ancora in gran parte inesplorato.

Il progetto mira a rafforzare la competitività e la resilienza delle PMI creando un ecosistema dell’innovazione transfrontaliero tra Italia e Grecia. Il partenariato, composto da 9 organizzazioni, riunisce ARTI (Agenzia Regionale per la Tecnologia, il Trasferimento Tecnologico e l’Innovazione - capofila), Regione Puglia, Regione Basilicata, Regione Calabria e Fondazione Matera Basilicata 2019 per l’Italia; Regione dell’Epiro, Regione della Grecia Occidentale, Regione delle Isole Ionie e Camera di Commercio della Grecia per la Grecia. In particolare, il progetto sosterrà almeno 200 PMI attraverso servizi di mentoring, incubazione e trasferimento tecnologico e svilupperà 7 azioni pilota.

BLUE TECH darà vita a hub di innovazione fisici e digitali, tra cui digital twin (gemelli digitali) dedicati all’eolico offshore e alla logistica dell’idrogeno, nonché al turismo costiero sostenibile e al monitoraggio della biodiversità. Saranno inoltre sviluppati un polo virtuale per l’adozione dell’intelligenza artificiale, strumenti di supporto alle decisioni basati su intelligenza artificiale e criteri ESG (ambientali, sociali e di governance), un incubatore per startup, hub dedicati all’economia del mare e alla trasformazione digitale e un osservatorio interregionale sulla Blue Economy.

Interreg Co-funded by the European Union
Greece – Italy

BLUE TECH

Laboratori di innovazione transfrontalieri, visite di studio e la creazione della BLUE TECH Network, sostenuta da un Memorandum d'intesa e da un piano d'azione quinquennale, favoriranno la cooperazione, lo scambio di conoscenze e la sostenibilità delle attività anche oltre la durata del progetto.

Per approfondimenti:

https://www.greece-italy.eu/project/blue-tech-blue-technologies-for-competitiveness-and-sustainable-innovation-of-smes/

Per maggiori informazioni

ARTI – Agenzia regionale per la tecnologia, il trasferimento tecnologico e l'innovazione
Francesca Tondi – Anna Liberti
Tel. 080 9674217 – 219
Email: stampa@arti.puglia.it